

La tragedia. L'accusa è di omicidio colposo, finora nessun nome nel registro degli indagati

Schiacciata dal treno in partenza la Procura ha aperto il fascicolo

► L'inchiesta servirà a stabilire eventuali responsabilità nella morte di Mary Mirana Javed

Manuela Trevisani
manuela.trevisani@epolis.sm

► **Omicidio colposo.** È stata aperta l'inchiesta sul tragico incidente che sabato sera è costato la vita a Mary Mirana Javed, una giovane cingalese, stritolata sui binari della stazione di Verona Porta Nuova. Un viaggio sul treno regionale che avrebbe dovuto portare lei, il marito e la figlia di soli 14 mesi verso il Brennero. Ma che non ha mai avuto inizio.

DOPO AVER FATTO salire la famiglia e aver allungato i bagagli, ha cercato di salire sul convoglio, ma il treno era già in movimento e lei, non riuscendo a far presa sulla maniglia, è scivolata giù, sotto il treno, ed è rimasta schiacciata dalle rotaie e dal peso dei vagoni. Un tragico

incidente, si è detto fin da subito. E l'ipotesi rimane tuttora valida, anche se il sostituto procuratore di turno, il pm Carlo Villani, ieri ha deciso di aprire un fascicolo per omicidio colposo: lo scopo è far luce su quanto successo e verificare che non ci siano responsabilità penali a carico di qualcuno. Come, ad esempio, del macchinista che mette in moto il treno. O del capotreno che ha il compito di verificare che tutti siano effettivamente saliti sul convoglio prima di fischiare la partenza. O ancora delle Ferrovie dello Stato, che sono tenute a curare la manutenzione delle macchine. Ma per il momento, nessun nome compare ancora in quei documenti: il fascicolo per ora è aperto a carico di ignoti. Già nei prossimi giorni, comunque, l'inchiesta passerà dalle mani del pm Villani a quelle del sostituto procuratore Francesco Rombaldoni. Ieri, intanto, è arrivata in Procura la relazione della Polizia ferroviaria, in cui viene fatta una prima ricostruzione dell'incidente e della sua



► La donna è morta sui binari della stazione di Porta Nuova

dinamica. La famiglia, residente a Milano, con ogni probabilità era arrivata in ritardo in stazione: i tre si sono diretti velocemente verso il binario 3, da cui stava partendo il Regionale per il Brennero. In tutta fretta hanno cercato di salire sul convoglio, temendo di perdere il treno. Il marito di Mary ce l'ha fatta, la piccola anche: tutto

sembrava a posto. Il passeggiare era a bordo. Mancava solo lei: ma il tempo era ormai scaduto.

E LA GIOVANE cingalese ha perso l'equilibrio. Ha cercato di aggrapparsi alla maniglia, ma non ce l'ha fatta ed è rimasta stritolata sui binari. Subito il marito, intuendo ciò che succedeva, ha tirato il freno a mano, nella spe-

ranza che ciò potesse in qualche modo evitare il peggio. E il treno si è fermato, ma solo dopo aver percorso 200 metri: lo spazio-tempo necessario per permettere ai macchinisti di eseguire la manovra. Per Mary, però, non c'era più nulla da fare: e il suo corpo è rimasto lì, senza vita, steso sul binario 3 fino al nulla del magistrato. ■



TOP PAINT SERVICE

VERNICIATURA A LIQUIDO di:

metalli - leghe
materie plastiche
legno e derivati
vetri

VERNICIATURA INDUSTRIALE
& MINUTO

Via Meucci, 11 - San Martino Buon Albergo (VR)
Tel. 045.878.0435 - Fax 045.879.5041
www.top-paintservice.com
Via Guaina, 22 - Verona
Tel. 045.878.1021